

« E ciò nei riguardi tanto degli ufficiali che, per aver raggiunto dodici anni di servizio, vengono a ricevere un assegno assolutamente insufficiente ai bisogni della vita, quanto ancor più per coloro che, non avendo raggiunto tali limiti di servizio, si vedono spezzata una carriera abbracciata con il massimo entusiasmo, ricevendo in compenso, per una volta tanto, una indennità che, sotto ogni aspetto è inadeguata alle difficoltà che essi debbono incontrare per avviarsi a una nuova professione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Boncompagni-Ludovisi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda opportuno sistemare il personale del ruolo aggiunto del Genio civile nei riguardi della pensione, così com'è stato praticato pel personale del catasto e degli uffici centrali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Degni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e dell'industria e commercio, per conoscere se, in relazione alle riserve contenute nel recente decreto del Governo francese che vieta l'importazione di diverse merci straniere, continuerà ad aver vigore, nei riguardi dell'Italia, l'accordo di Torino del 30 maggio 1917 in base al quale la Francia permetteva l'importazione dall'Italia di diverse merci fra cui vini e vermouth; e in caso di dubbia interpretazione quale azione il nostro Governo stia spiegando presso quello francese allo scopo di tutelare una delle nostre più importanti esportazioni verso la Francia, scongiurando l'applicazione di un divieto che recherebbe danni gravissimi al commercio vinicolo italiano. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Guaccero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere le ragioni per cui, in un decreto annunziato, sul computo del servizio governativo fuori ruolo e pre-governativo pareggiato agli effetti della pensione e dello stipendio dei professori delle scuole medie, sono stati esclusi dal beneficio comune i pochi professori dei corsi magistrali, per i quali il decennio di lodevole servizio prestato nelle scuole pubbliche elementari è condizione *sine qua non*, richiesta dalla legge

per la loro ammissione ai concorsi per le scuole medie, cosicchè questi professori hanno speso i migliori anni della loro vita nel pubblico insegnamento per volontà di un legislatore, e si vedono poi, per volontà di un altro legislatore, negato il riconoscimento di quel medesimo pubblico servizio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bianchi Carlo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per la ricostituzione delle terre liberate, per sapere se sia a sua conoscenza che al comune di Pederobba (Treviso) mancano a tal punto le baracche che molte famiglie dormono ancora all'aperto, e se non ritenga il fatto per lo meno degno di attenzione e di provvedimenti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per apprendere se possa esser consentito, che in confronto del personale di magistratura e di cancelleria, che ancora attende i miglioramenti di stipendio in suo favore deliberati con decorrenza dal maggio 1919, sia fatta trattenuta, col 27 maggio 1920, di tutti gli arretrati di ricchezza mobile dovuti per l'aumento di questa imposta, cosicchè in luogo di un aumento dello stipendio si abbia una notevole riduzione, tanto più grave per il costo della vita continuamente crescente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Trentin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia vero che intenda indire le elezioni comunali nel comune di Roccalumara, senza prima procedere all'esecuzione della legge che separa da detto comune l'altro di Pagliara. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere le ragioni per le quali:

« 1° i maestri elementari provvisori richiamati durante il periodo della guerra, non ebbero a godere di alcuna retribuzione e nemmeno ebbero calcolati gli anni di servizio militare agli effetti della carriera economica;

« 2° perchè essi, dopo la nomina avuta nello scorso marzo, non ricevettero ancora